

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale n. 17/2026 del 27 aprile 2026

20 aprile 2026 - 26 aprile 2026

Diario meteorologico: temperature al di sopra della media climatica e precipitazioni scarse.

I giorni 20 e 21 aprile si sono verificate delle precipitazioni a carattere temporalesco, con valori massimi cumulati giornalieri rispettivamente di 23,8 mm a S. Agata Bolognese (BO) e di 24,4 mm a Pennabilli (RN). Nelle prime ore del 22 aprile, con valore massimo cumulato giornaliero di 5,3 mm a Tarsogno (PR), le precipitazioni si esauriscono. Le precipitazioni della settimana risultano in linea con il valore climatico per il periodo 2001-2020 in tutta la pianura e sui rilievi romagnoli, ma nelle zone collinari e montane centro-occidentali regionali si osservano anomalie negative di -10 mm, che arrivano fino a -20 mm e -30 mm nelle zone più in quota. Questi valori corrispondono a percentuali negative su quasi tutto il territorio regionale, fino a valori inferiori a -75% di precipitazioni rispetto al periodo 2001-2020 sui rilievi centro-occidentali.

La temperatura media regionale giornaliera ha avuto un andamento decrescente fino al 22 aprile, quando ha raggiunto il valore di 11,3 °C. Dal 22 aprile in poi la temperatura media giornaliera ha iniziato invece a salire costantemente, fino ad arrivare al valore di 17,4 °C il 26 aprile, superando la media climatica.

La temperatura media regionale di tutta la settimana è stata di 14,5 °C, ed è superiore al corrispondente valore climatico del mese di aprile per il periodo 2001-2020 (12,2 °C). L'anomalia più marcata rispetto al clima 2001-2020 si osserva per le temperature massime nelle zone collinari e montane, con valori di +2 °C; in pianura è di +1 °C ovunque. Le temperature minime invece presentano nella maggior parte del territorio regionale anomalie comprese tra 0 e -1 °C, e i valori minimi giornalieri sono scesi al di sotto dello zero in alcune zone di crinale e nella provincia di Parma nei giorni 22, 23 e 24 aprile.

Disponibilità idriche:

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

Le precipitazioni da inizio anno presentano anomalia negativa nella maggior parte della regione, con picchi fino a -100 mm sui crinali centrali. L'anomalia è positiva solo nella provincia di Piacenza e nelle colline parmensi, oltre che sui rilievi della provincia di Forlì-Cesena. Il Bilancio IdroClimatico (BIC) segue lo stesso andamento.

Tutte le sezioni del fiume Po presentano valori in discesa verso i minimi mensili storici.

Contenuto idrico del suolo:

<https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

Il deficit idrico rispetto alla capacità di campo del primo metro di suolo (CC) risulta superiore a 80 mm sulla maggior parte della pianura, con valori anche più alti nelle porzioni pianiziali settentrionali. Lo stesso andamento si osserva nei primi 25 cm di suolo, ma i valori di deficit non superano i 40 mm. Rispetto al clima 2001-2020, le disponibilità idriche sono inferiori alla media climatica, con minimi inferiori al 15° percentile sui rilievi centro-occidentali, nella pianura settentrionale specialmente piacentina e parmense e in alcune zone dei rilievi romagnoli. Altrove i valori risultano in linea con il clima 2001-2020.

